

ACCORDO QUADRO

Il giorno 27 del mese di giugno 2013 in Roma, presso la sede Confcommercio Roma si sono incontrati:

- la Soc. DICO S.p.A. rappresentata da Andrea Simoni e da Maria Antonietta Mura
(di seguito anche "la Società")
- la CONFCOMMERCIO ROMA in persona di Mario Gentiluomo e M. Elisabetta Russo;
- la Filcams-CGIL in persona di Alberto Santini, con delega da parte della Filcams-CGIL;
- la Fisascat-CISL in persona di Mario Piovesan;
- la Uiltucs in persona di Ivana Veronese.

Presente la RSA

Premesso che

- la Società con lettera datata 6 giugno 2013, ha comunicato la necessità di ricorrere ad una riduzione del personale denunciando un esubero di n. 322 lavoratori per i motivi ivi contenuti e qui integralmente richiamati;
- le OO.SS. hanno richiesto congiuntamente, alla Società, un incontro al fine di definire soluzioni conservative per la gestione degli esuberanti;
- le Parti, dopo ampia analisi e dibattito sugli strumenti da utilizzare, le Parti hanno convenuto di incontrarsi in data odierna, per definire, fin da ora, i principi che ispireranno la gestione dei citati esuberanti.

Tutto quanto sopra premesso

tra le Parti viene stipulato il seguente Accordo Quadro:

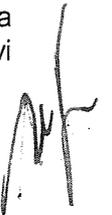
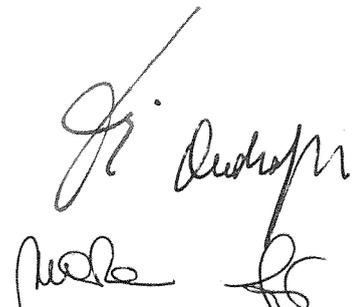
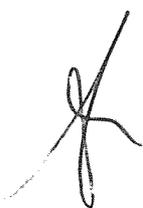
1. Le Premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.
2. A seguito di approfondito confronto, viene allo stato confermato l'esubero di 322 lavoratori, come dichiarato nella lettera di apertura della presente procedura di mobilità, salvo quanto verrà attuato a seguito del confronto sindacale.
3. In accoglimento delle istanze delle OO.SS., l'azienda si dichiara disponibile, salvo accordo in sede Ministeriale, ad esaminare la possibilità di ricorrere a strumenti non traumatici e pertanto ad escludere, ove definitivamente concordato in sede ministeriale, il ricorso allo strumento della mobilità, che non sia basata sul criterio della non opposizione al licenziamento collettivo come di seguito specificato.

4. CIGS PER CESSAZIONE PARZIALE DI ATTIVITA':

Fatto salvo l'accordo presso il competente Ministero del Lavoro, si individua, altresì, come strumento idoneo ai fini della gestione delle problematiche occupazionali denunciate dall'azienda e qui integralmente confermate, il ricorso ad una CIGS per crisi aziendale – cessazione parziale di attività.

Punti Vendita in chiusura: al fine di ridurre l'impatto sul piano sociale della chiusura dei n.35 punti vendita (comprensivi delle chiusure già effettuate al 31 maggio 2013), si farà ricorso alla CIGS per cessazione parziale di attività che interesserà un numero massimo di 85 lavoratori ivi impiegati:

- Maddaloni (CE)
- Arzano (NA)
- Mugnano (NA)
- Atripalda (AV)
- Avezzano (AQ)
- Marsciano (PG)
- Racconigi (CN)
- Casalmaggiore (CR)



- Rovezzano (FI)
- Cassola (VI)
- Roma – Fumaroli
- Roma – Lotti
- Roma – Casilina
- Fucecchio (FI)
- Trieste – Murat (TS)
- Besozzo (VA)
- Pescara – Moro (PE)
- Pescara – Tiburtina (PE)
- Fontevivo – Ronchi (PR)
- Lentiai (BL)
- Pisa – Gagno (PI)
- Novi Ligure (AL)
- Fabriano (AN)
- Senigallia (AN)
- La Spezia – Leopardi (SP)
- Terni (TR)
- Galliate (NO)
- Santhia (VC)
- Mondovì (CN)
- Ladispoli - Palo Laziale (RM)
- Spinea (VE)
- Isola della Scala (VR)
- Monselice – Colombo (PD)
- Sarmeola di Rubano (PD)
- Treviso – Castellana (TV)

Centri di Distribuzione: Come evidenziato nella richiamata lettera del 6 giugno u.s., e in questa sede confermato, l'azienda procederà alla chiusura del CEDi di Pomezia e il suo accorpamento presso il CEDi di Roma nonché alla chiusura del CEDi di Moresco (FM) e della piattaforma ortofrutta di Monsampolo. Nel merito, le Parti concordano di ricorrere, a causa delle predette dimissioni, alla CIGS per crisi aziendale – cessazione parziale di attività che coinvolgerà un numero massimo di 8 lavoratori.

Uffici Amministrativi.

Sede Amministrativa di Prato: La Società ha altresì confermato la volontà di accentrare le funzioni amministrative, presso l'attuale sede legale del Gruppo TUO di Roma, rendendosi, pertanto, inevitabile la chiusura della sede amministrativa di Prato escludendo i presidi territoriali legati alla gestione del franchising e alle attività relative all'ufficio legale.

Al fine di gestire l'esubero dichiarato dall'azienda in conseguenza al sopra menzionato accentramento, le Parti hanno convenuto di ricorrere alla CIGS per crisi aziendale – cessazione parziale di attività che coinvolgerà un numero massimo di 68 lavoratori.

Sede di Casalecchio: Anche per la Sede di Casalecchio, stante il trasferimento presso la sede legale di Roma, le Parti convengono di gestire i relativi esuberanti con il ricorso alla CIGS per crisi aziendale – cessazione parziale di attività che coinvolgerà un numero massimo di 2 lavoratori.

5. **CIGS PER CRISI AZIENDALE** Per quanto concerne numero 29 punti vendita, di seguito indicati, oggetto di un processo di riorganizzazione finalizzato al recupero dell'efficienza e dell'efficacia degli stessi, le Parti concordano sulla opportunità di ricorrere allo strumento della CIGS per crisi aziendale che potrà coinvolgere un numero massimo di 159 lavoratori.

- Biella (BI)

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

- Borgo San Dalmazzo (CN)
- Vigevano (PV)
- Gubbio (PG)
- Mestre (VE)
- Scorzè (VE)
- Codroipo (UD)
- Padova (PD)
- Campodarsego (PD)
- Trebaseleghe (PD)
- Perarolo di Vigonza (PD)
- San Martino di Lupari (PD)
- Susegana (TV)
- San Polo di Piave (TV)
- Treviso (TV)
- Marostica (VI)
- Monza (MB)
- Arma di Taggia (IM)
- Torino (TO)
- Reggio Emilia (RE)
- Osimo – Fornace (AN)
- Sassoferrato (AN)
- Lanciano (CH)
- Cassino (FR)
- San Prisco (CE)
- San Nicola la Strada (CE)
- Salerno (SA)
- San Giorgio a Cremano (NA)
- Grosseto (GR)

Saranno altresì coinvolti dalla CIGS per crisi aziendale un numero massimo di 2 lavoratori dell'attuale sede legale di Roma.

6. **NORME COMUNI:** L'individuazione dei dipendenti sospesi sarà improntata alle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali come di seguito evidenziate:

- a) per i punti vendita in chiusura, (85 lavoratori) sarà previsto il ricorso alla CIGS per cessazione parziale di attività a 0 ore senza ricorso a meccanismi di rotazione. La mancata rotazione del personale, così come l'individuazione di quest'ultimo, sono connessi alla cessazione dei predetti punti vendita ed il conseguente coinvolgimento di tutta la forza occupazionale presente;
- b) per i n. 29 punti vendita coinvolti dal citato piano di riorganizzazione (159 lavoratori), è previsto il ricorso alla CIGS per crisi aziendale che sarà attuata attraverso la riduzione massima del 100% dell'orario di lavoro ore del personale coinvolto con meccanismi di rotazione ove possibile. L'eventuale mancato ricorso a meccanismi di rotazione, così come l'individuazione del personale da sospendere, saranno connessi alla eventuale chiusura delle unità produttive interessate. Per il personale dell'attuale sede legale di Roma (due lavoratori) è altresì previsto il ricorso alla CIGS per crisi aziendale con sospensione a zero ore del personale interessato. Il mancato ricorso alla rotazione, così come l'individuazione del personale da sospendere, sono connessi a motivi tecnici, organizzativi e produttivi stante l'infungibilità dei profili professionali interessati;
- c) per i centri di distribuzione, (8 lavoratori) è previsto il ricorso alla CIGS per crisi aziendale – cessazione parziale di attività, con sospensione del personale a 0 ore con l'esclusione di

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

meccanismi di rotazione stante il coinvolgimento di tutto il personale in forza nel CEDi interessati dalle chiusure;

- d) per la sede amministrativa di Prato e la Sede di Casalecchio (70 lavoratori), sarà previsto il ricorso alla CIGS per cessazione parziale di attività a 0 ore senza ricorso a meccanismi di rotazione. La mancata rotazione del personale, così come l'individuazione di quest'ultimo, sono connessi alla chiusura della Sede di Prato e della Sede di Casalecchio nonché all'infungibilità dei profili professionali coinvolti;
- e) le parti si danno reciprocamente atto che, la data di inizio del periodo di CIGS sarà presumibilmente entro il 1 luglio 2013;
- f) ai lavoratori collocati in CIGS, la Società anticiperà il trattamento straordinario di integrazione salariale di mese in mese spettante.

- **MOBILITA' VOLONTARIA - INCENTIVO ALL'ESODO:** Le Parti concordano che, ai lavoratori che manifestino la non opposizione al licenziamento, l'azienda riconoscerà, oltre al mancato preavviso e a quanto previsto per legge e contratto, un incentivo all'esodo pari a n.6 mensilità lorde. Per mensilità si intende l'importo riconosciuto dall'INPS a titolo di indennità di mobilità, che per il 2013 corrisponde a € 1.152,90 lordi mensili.

Tutte le somme di cui sopra, saranno riconosciute condizionatamente alla sottoscrizione di un apposito verbale di conciliazione individuale in sede protetta ex artt. 410 e ss c.p.c., avente ad oggetto la rinuncia all'impugnativa di licenziamento.

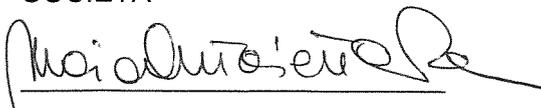
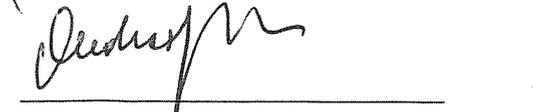
7. **AFFIDAMENTI E MONITORAGGI:** La Società si impegna, incontrando le OO.SS. territoriali coinvolte dalla presente procedura, anche durante la fase di definizione della stessa, ad utilizzare i seguenti strumenti per il recupero occupazionale dei lavoratori dichiarati in esubero:

- ricollocazione prioritariamente all'interno dell'azienda anche ricorrendo allo strumento della mobilità interaziendale su base concordata;
- ricollocazione presso società del Gruppo TUO;
- formazione e riqualificazione del personale, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie all'espletamento delle mansioni diverse;
- eventuale assegnazione su base volontaria a mansioni di livello diverso da quelle svolte, ai sensi dell'art. 4, comma 11 della L. 223/91 e previa conciliazione ai sensi dell'art. 411 del c.p.c.;
- collocazione in mobilità esclusivamente sulla base della dichiarazione di non opposizione al licenziamento.

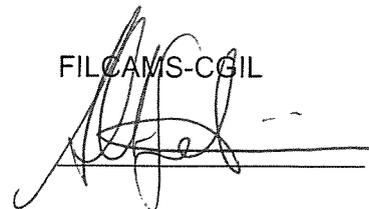
8. Tra la Direzione aziendale e le OO.SS. territoriali e le RSA avverranno incontri con cadenza di norma trimestrale aventi per oggetto l'andamento della CIGS, con particolare riferimento agli aspetti gestionali ed organizzativi della stessa, il piano di riposizionamento e riqualificazione della rete di vendita e le connesse eventuali ricollocazioni, ivi inclusi gli aspetti relativi gli affitti di ramo d'azienda. A livello nazionale le parti si incontreranno di norma con cadenza semestrale con riferimento al piano di gestione dell'esubero. Indipendentemente dalle cadenze sopra definite le parti si riuniranno in caso di ulteriori richieste di incontro.

Letto, confermato e sottoscritto

SOCIETÀ

FILCAMS-CGIL



FISASCAT-CISL

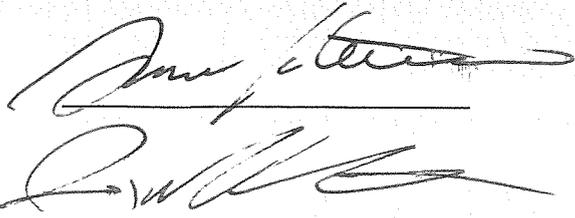






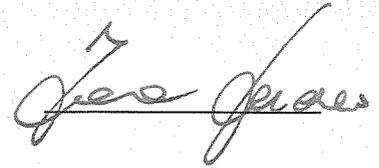


CONFCOMMERCIO ROMA



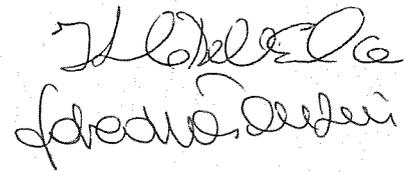
Two handwritten signatures in black ink, one above the other, both appearing to be cursive and somewhat stylized.

UILTUCS



A single handwritten signature in black ink, appearing to be cursive and somewhat stylized.

RSA



A handwritten signature in black ink, appearing to be cursive and somewhat stylized.